
Comune di Santo Stefano Lodigiano

Piazza Roma, 1 - 26849 Santo Stefano Lodigiano (LO)

Tel. 037766001 - Fax 037766277 Codice fiscale / Partita Iva: 03946030156

Profilo del Committente: www.comune.santostefanolodigiano.lo.it

Email: tecnico@comune.santostefanolodigiano.lo.it PEC: info@pec.comune.santostefanolodigiano.lo.it

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 e DEGLI ARTICOLI 180, 183 COMMA 15 E 16 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici” come modificato dal D.lgs. 56/2017	
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS 50/2016, DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE NEL TERRITORIO COMUNALE DI SANTO STEFANO LODIGIANO (LO).	
Gara telematica sulla piattaforma E-procurement SINTEL indetta dalla Centrale di Committenza – Comune di Santo Stefano Lodigiano (LO)	
Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni	
Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, commi 4 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni	
Codice C.I.G.: 9259620028	Codice C.U.P.:C33G20000870007
Codice NUTS: _ITC49	Codice ISTAT: __098051_____

Il presente Disciplinare di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n. 1/2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 773 del 24 novembre 2021, pubblicato in GURI del 24.12.2021 n. 305.

Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte.

Il **Comune di Santo Stefano Lodigiano (LO)** utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della Legge Regionale n. 33/2007 e successive modifiche, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato “**Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel**” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: “Guide e Manuali” e “Domande Frequenti degli Operatori Economici”.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARIA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Amministrazione Aggiudicatrice Stazione Appaltante	Comune di Santo Stefano Lodigiano Indirizzo: Piazza Roma, 1 - 26849 Santo Stefano Lodigiano (LO) Codice fiscale / Partita Iva: 03946030156 PEC: info@pec.comune.santostefanolodigiano.lo.it Centrale di Committenza – Comune di Santo Stefano Lodigiano
Tipologia della procedura e	Procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 183, co.15 del Codice
Oggetto della procedura di gara	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS 50/2016, DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE NEL TERRITORIO COMUNALE DI SANTO STEFANO LODIGIANO (LO).
Progetto di fattibilità tecnica economica	Progetto di fattibilità tecnica economica, completo degli allegati, conforme alle disposizioni dell'art.23 del D.Lgs 50/2016, presentato dal Promotore Samsic Italia S.p.a., dichiarato di interesse pubblico e fattibile con prescrizioni con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 20 del 08/09/2020
Validazione del progetto	Relazione di verifica e validazione del progetto di fattibilità effettuata dal responsabile del Procedimento in data 06/05/2022 a seguito aggiornamento
Codice C.I.G.	9259620028
Codice C.U.P.	C33G20000870007
Categorie CPV	50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale; 50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica; 50232000-0 Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori; 65310000-9 Erogazione di energia elettrica; 71323100-9 Servizi di progettazione di sistemi elettrici;
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	20/07/2022 ore 17,00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	15/07/2022

Seduta pubblica per apertura delle offerte	25/07/22 (l'orario verrà comunicato successivamente)
Criterio di Aggiudicazione	Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, co.4 e 5, nonché 95 del Codice - Offerta tecnica 80/100 - Offerta economica 20/100
Valore stimato della procedura	Euro 1.365.201,00 oltre IVA di legge riferito a 20 anni
Importo a base di gara	a) Importo negoziabile: euro 1.342.523,81 oltre IVA di legge b) Oneri della sicurezza per lavori non soggetti a ribasso: Euro 10.877,19 oltre IVA di legge; c) Oneri della sicurezza per servizi non soggetti a ribasso: Euro 11.800,00 oltre IVA di legge
Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e s.m.i.	Geom. Pietro Baldrighi Responsabile del Comune di Santo Stefano Lodigiano
Responsabile del procedimento di gara	Geom. Pietro Baldrighi
Sopralluogo per presa visione dei luoghi	Obbligatorio, da effettuarsi entro il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte
Durata del contratto	20 anni , decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti.
Luogo di esecuzione del contratto	Comune di Santo Stefano Lodigiano (LO)
Termine del procedimento (art. 2, comma 2, Legge 241/1990)	180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
Determinazione a contrattare e indizione della procedura di gara	Determina settore tecnico n. 21 del 15/06/2022
Pubblicazione GURI	In data 20/06/2022

1. PREMESSE

PRESO ATTO CHE:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Ministero dell'Economia delle Finanze hanno emanato una Guida alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di opere pubbliche mediante il partenariato pubblico privato, a chiusura dei lavori del Gruppo di lavoro inter-istituzionale istituito presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica. Con la Guida, che consta di uno schema di "Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della Pubblica Amministrazione, da realizzare in partenariato pubblico privato" e di una relazione illustrativa, si intende fornire alle stazioni appaltanti uno strumento che sia capace di promuovere l'efficienza e la qualità dell'attività amministrativa, con l'obiettivo di incentivare e sostenere gli investimenti in infrastrutture, tutelando al contempo la finanza pubblica;
- la Guida è stata approvata dall'Autorità con delibera n. 1116 del 22 dicembre 2020 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2021;

IN CONFORMITÀ alla Deliberazione A.N.AC. n. 1116 del 22 dicembre 2020;

Con **determinazione a contrarre** n. 25 del 15/06/2022 il Comune di Santo Stefano Lodigiano ha disposto l'affidamento progetto di fattibilità relativo alla proposta di finanza di progetto redatta ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 del D.lgs 50/2016, presentata dal Promotore Samsic Italia S.p.a., avente ad oggetto la "Concessione per lo svolgimento dei lavori di riqualificazione, adeguamento, gestione e manutenzione della rete di pubblica illuminazione stradale nel territorio comunale di Santo Stefano Lodigiano (LO)", demandando al Rup l'espletamento della relativa procedura.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60 e 183, co.4 e 5 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Santo Stefano Lodigiano (LO) [codice NUTS: ITC49_ – codice ISTAT: 098051 Codice C.I.G.: 9259620028 Codice C.U.P.: C33G20000870007

Ai sensi degli artt. 28 e 169 del Codice, si precisa che l'oggetto principale della Concessione si connota come concessione di servizi, intendendosi che l'esecuzione di lavori previsti dal progetto posto a base di gara, sono accessori rispetto alla gestione.

Trattandosi di contratto di partenariato pubblico privato di opera fredda, il regolamento contrattuale prevede il trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore economico con l'allocatione in capo a quest'ultimo, per il periodo di gestione della pubblica illuminazione, oltre che del rischio di costruzione (art. 3 lett. aaa del Codice), anche del rischio di disponibilità (art. 3 lett. bbb del Codice). È previsto che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il servizio, dipenda dall'effettiva utilizzabilità degli impianti e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità definiti con i documenti di gara in coerenza con il piano economico finanziario.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo: www.ariaspa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA

LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale,

secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Unica Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Manuale SINTEL "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Unica Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <http://www.provincia.bergamo.it>, nella Home Page, Bandi di gara – Bandi dei Comuni convenzionati, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Unica Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento denominato Manuale SINTEL "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL", che costituisce parte integrante del presente Disciplinare di gara.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando di gara alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e

responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nel documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL” che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - 1) un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - 2) un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - 3) un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione Acquisti per la PA | E-procurement | Strumenti di supporto “Guide per la imprese” e “Domande Frequenti per le Imprese”.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara;
2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

*Schema di bando/Disciplinare di gara procedura Aperta artt.60, 180, 183 commi 15 e 16 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
SOTTO SOGLIA COMUNITARIA
Comune di Santo Stefano Lodigiano*

3. Modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara;
4. Modello di Dichiarazione Integrativa a corredo del DGUE;
5. Modello Offerta Economica
6. Modello Progettisti
7. Modello sopralluogo
8. Patto di integrità
9. Manuale SINTEL “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL”
10. Manuale SINTEL “Partecipazione alle gare”

Oltre a tutta la documentazione amministrativa e tecnica approvata da ultimo con delibera G.C.n. 42 del 09/05/2022 :

DOCUMENTI	
1	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
2	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
2.2	RELAZIONE SPECIALISTICA
3	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER IL PSC
4	QUADRO ECONOMICO
5	CRONOPROGRAMMA
6	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
7	DISCIPLINARE TECNICO
8	DISCIPLINARE PRESTAZIONALE GESTIONALE
10	BOZZA DI CONVENZIONE - REV 01
11	SPECIFICAZIONE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
12	MATRICE DEI RISCHI
13	PEF – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
ELABORATI GRAFICI	
E01	ELABORATO GRAFICO E01
E02	ELABORATO GRAFICO E02
E03	ELABORATO GRAFICO E03
E04	ELABORATO GRAFICO E04
DICHIARAZIONI	
I	Autodichiarazioni relative al possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti di cui al comma 17 dell'art. 183 del Codice 50/16
II	Dichiarazione d'impegno a prestare cauzione nel caso d'indizione di gara
III	Impegno nel caso d'indizione di gara a prestare cauzione nella misura del 2,5% del valore dell'investimento desumibile dal progetto
IV	Dichiarazione spese sostenute
INTEGRAZIONE	
	Documento d'analisi illuminazione esterna D.A.I.E.
	Elaborato grafico D.A.I.E._E.01
	Elaborato grafico D.A.I.E._E.02

Gli elaborati tecnici, inerenti la procedura in oggetto, potranno essere visionati e/o scaricati dal sito internet <http://comune.santostefanolodigiano.lo.it>

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Comune di Santo Stefano Lodigiano in data _____

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo della funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, entro cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <http://www.arca.regione.lombardia.it> attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra la Stazione Unica Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e in modalità telematica attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara.

È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Dette comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato.

Ai sensi dell’art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante comunicherà d’ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a 5 giorni:

- a. l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il Disciplinare di gara, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b. l'esclusione agli offerenti esclusi;
- c. l'eventuale decisione di non aggiudicare l'appalto, a tutti i candidati;
- d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla precedente lettera a).

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;
- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;

f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;

g) alla richiesta di offerta migliorativa

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di **raggruppamenti temporanei**, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In **caso di consorzi** di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In **caso di avvalimento**, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente bando si riferisce alla gara indetta, ai sensi del Dlgs n. 50/2016, con procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice e con l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 183, co.4 e 5, nonché art. 95 del Codice, mediante ricorso a contratto di partenariato pubblico privato ex art. 180 del Codice, per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto ex art. 183, co.15 del Codice delle attività di seguito descritte.

Oggetto del contratto sono i servizi di Pubblica Illuminazione come meglio descritti nei documenti di gara; il servizio in ogni caso consiste nella progettazione esecutiva, nella realizzazione degli interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Santo Stefano Lodigiano, finalizzata alla ottimizzazione della gestione energetica, al controllo e riduzione della spesa e dei consumi energetici, all'efficientamento energetico; alla manutenzione, conduzione ed esercizio degli impianti nel rispetto delle norme vigenti in materia, nonché alla fornitura energetica, come meglio risultante e specificatamente descritto nel progetto di fattibilità posto a base di gara.

Viene posto a base di gara il Progetto di fattibilità tecnica economica, completo degli allegati, conforme alle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. presentato dal Promotore Samsic Italia S.p.a., con sede in Rivoli (TO) alla via Pavia n.105/H - P.IVA 05651570011, approvato con delibera del Commissario Straordinario con poteri della Giunta Comune n.61 del 08/09/2020 e dichiarato di interesse pubblico, con delibera del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n.20 del 08/09/2020.

Il medesimo progetto risulta validato con relazione di verifica effettuata dal Responsabile del Procedimento in data 06/05/2022, a seguito aggiornamento delle integrazioni pervenute.

Con delibera giunta Comune n. 42 del 09/05/2022 si è provveduto all'approvazione dell'aggiornamento della convenzione a seguito di richiesta di adeguamento della quota di canone energetico a far temo dalla data di stipulazione del contratto a causa del rincaro dei prezzi che caratterizza l'attuale periodo storico nonché dell'integrazione degli elaborato con il "Documento di analisi Illuminazione Pubblica"

Il promotore è invitato alla gara ed è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e soggiace a tutti gli obblighi contenuti nel presente bando al pari degli altri operatori concorrenti.

La durata del servizio, sarà pari a 20 (venti) anni a decorrere dalla "data di inizio attività", indicata in un apposito verbale di inizio delle attività. Ai sensi dell'art. 32 del Codice l'esecuzione del contratto potrà avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace salvo che ricorrano le condizioni d'urgenza previste dall'art. 32 comma 8 del Codice.

Categorie CPV:

- 50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale;
- 50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica;
- 50232000-0 Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori;

- 65310000-9 Erogazione di energia elettrica;
- 71323100-9 Servizi di progettazione di sistemi elettrici.

QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE:

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA	
A) LAVORI DI EFFICIENTAMENTO	
a1 IMPORTO DEI LAVORI	€ 217.543,86
Totale dei Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 217.543,86
a2 COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA Oneri per dare attuazione ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.877,19
Totale oneri non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.877,19
a3 TOTALE DEI LAVORI	€ 228.421,05
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1 INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (RUP, PREDISPOSIZIONE GARA, ...)	€ 40.968,42
b2 SPESE PREDISPOSIZIONE OFFERTA E PROGETTO DI FATTIBILITA'	€ 5.710,53
b3 CORRISPETTIVI PROGETTAZIONE DEFINITIVA (ESCLUSA IVA)	€ 3.883,16
b4 CORRISPETTIVI PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ESCLUSA IVA)	€ 3.426,32
b5 CORRISPETTIVI DIREZIONE LAVORI (ESCLUSA IVA)	€ 6.395,79
b6 CORRISPETTIVI COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (ESCLUSA IVA)	€ 2.284,21
b7 CORRISPETTIVI COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (ESCLUSA IVA)	€ 3.654,74
b8 SPESE PER ANALISI E COLLAUDI	€ 1.827,37
b9 PREDISPOSIZIONE PROPOSTA, SPESE LEGALI, ASSEVERAZIONI PEF POLIZZE ASSICURATIVE	€ 24.500,00
b10 IVA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARI AL 22% (a1)	€ 47.859,65
b11 IVA ONERI PER LA SICUREZZA PARI AL 22% (a2)	€ 2.392,98
b12 IVA CORRISPETTIVI PARI AL 22% (b1;b2; b3; b4; b5; b6; b7; b8)	€ 5.980,06
b13 IMPREVISTI	€ 30.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (b1; b2; b3; b4; b5; b6; b7;b 8; b9; b10; b11; b12; b13)	€ 178.883,22
TOTALE DELL'INTERVENTO (IVA ESCLUSA)	€ 351.071,57
TOTALE DELL'INTERVENTO (IVA INCLUSA)	€ 407.304,27

Il valore economico presunto della concessione, per la sua intera durata, ammonta ad **Euro 1.365.201** al netto dell'IVA. L'importo, in relazione al quale dovrà essere presentata l'offerta, ammonta ad **Euro 1.342,523,81** oltre IVA (di cui euro 11.8000,00 per oneri della sicurezza servizi ed euro 10.877,19 per oneri della sicurezza dei lavori, non soggetti a ribasso).

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice gli importi a base di gara comprendono i costi della manodopera stimati che l'Amministrazione aggiudicatrice ha stimato pari ad **Euro 118.069,00** calcolati sulla base del costo medio orario come determinato nelle tabelle approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 3/04/2017 n.23.

Deve quindi escludersi che l'appalto consti di servizi ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'Art. 50 comma 1

ultima parte del D.Lgs 50/2016.

I costi di investimento saranno interamente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale assume ogni rischio finanziario. È infatti specifico intendimento del Comune di Santo Stefano Lodigiano che la fornitura e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, siano effettuati con anticipazione del necessario finanziamento da parte del Concessionario. L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico/finanziario asseverato da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in cui si preveda il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara, nonché degli altri costi a carico dell'aggiudicatario previsti dal quadro economico.

Poiché la Regione Lombardia ha emanato un bando per la concessione di “Contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica” c.d. Bando Illumina (D.D.U.O. 13471 del 08/10/2021) il Comune di Santo Stefano Lodigiano presenterà domanda per l'ottenimento del contributo sopraccitato.

Si precisa quindi che in caso di sopravvenuto ottenimento del contributo regionale, ovvero nel caso di reperimento delle risorse finanziarie richieste, la quota del canone relativa ai lavori verrà liquidata dal Comune di Santo Stefano Lodigiano nel rispetto del loro stato avanzamento, previa presentazione da parte dell'operatore di regolare fattura secondo la diligenza e le norme che regolano la rendicontazione del Bando Illumina, nel limite massimo di ammissibilità previsto, giusta nota di chiarimenti n. 1153 prot. del 12/04/2022.

Per disposizione del presente disciplinare che intende richiamare il comma 9 dell'art. 183 del Codice, le offerte, compresa quella del promotore, devono contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero dai soggetti ammessi, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Il piano economico finanziario deve prevedere il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara, nonché degli altri costi a carico dell'aggiudicatario previsti dal quadro economico.

Ove, all'esito della presente procedura di gara, risulti vincitore un soggetto diverso dal Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione circa l'esito di gara, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e di aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, al migliore offerente verranno rimborsate, con onere a carico del Promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima di cui al comma 12 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dal Promotore e di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di quest'ultimo, il Promotore avrà diritto ad ottenere il pagamento (con onere a carico dell'aggiudicatario) delle spese per la predisposizione della proposta presentata, così come risultanti dal piano economico-finanziario asseverato agli atti di gara, nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è di **20 anni**, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti da redigersi contestualmente alla sottoscrizione/stipulazione del contratto.

La durata dell'appalto decorre dalla data del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti.

Le opere realizzate e gli impianti affidati in gestione, al termine dell'appalto, dovranno essere consegnati in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.183, co. 8 del Codice, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Nello specifico sono ammessi a partecipare alla presente gara:

- a) **operatori economici con idoneità individuale** di cui:
alla lettera a) (imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative),

alla lettera b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane),
alla lettera c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

b) **operatori economici con idoneità plurisoggettiva** di cui:

alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti),

alla lettera e) (consorzi ordinari di concorrenti),

alla lettera f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete)

alla lettera g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del citato Decreto.

c) **i consorzi stabili**, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, società commerciali e società cooperative. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

d) **i raggruppamenti temporanei di concorrenti**, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) **i raggruppamenti non ancora costituiti**; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo e che dichiarino di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

f) **i consorzi ordinari** di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

g) **le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33/2009;

h) **i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE)** ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Resta fermo l'obbligo per gli operatori economici di cui alle precedenti lettere d) ed e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire, entro 2 (due) mesi dalla sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio, tra loro apposita società che succederà nei diritti e negli obblighi del raggruppamento aggiudicatario, nella forma di società di persone, di capitali o società cooperativa, per la gestione del servizio, specificando la quota di partecipazione che spetterà a ciascuno dei partecipanti al raggruppamento della società.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono altresì esclusi dalla gara gli operatori economici nel caso di presenza di elementi relativi all'offerta economica nei documenti contenuti nella busta telematica amministrativa e nella busta telematica contenente l'offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 47 DL 77/2021, gli operatori con più di 100 dipendenti già assoggettati all'obbligo di comunicazione del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile (ex art. 46 D.Lgs 198/2006), pena l'esclusione dalla gara, deve produrre copia conforme dell'ultimo rapporto alle rappresentanze sindacali. Gli operatori con un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere come prevista dall'art. 47 comma 3 DL 77/2021 solo in caso di aggiudicazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti; il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione aggiudicatrice acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

b) **Fatturato globale** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 1.300.000 IVA esclusa.

Il triennio da prendere in considerazione per verificare la sussistenza del requisito del fatturato è quello che ricomprende i tre anni solari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, o Dichiarazione IVA;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

c) **Fatturato specifico** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 300.000 IVA esclusa.

Il triennio da prendere in considerazione per verificare la sussistenza del requisito del fatturato è quello che ricomprende i tre anni solari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando.

Il settore di attività è il servizio complesso di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica e deve includere inscindibilmente la conduzione dell'impianto e la sua manutenzione.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Qualora l'operatore sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio, i requisiti di capacità economica sopra indicati devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che la capogruppo possieda almeno il 60% di ciascun requisito e le mandanti almeno il 10% ciascuna per ogni requisito.

I requisiti di capacità economico finanziaria vengono fissati ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 50/2016, tenendo conto della necessità di individuare operatori che risultino in grado di effettuare, nei termini indicati dal cronoprogramma dei lavori, un investimento comprensivo di spese tecniche pari ad euro 351.071,57 e nel lungo periodo garantiscano l'esecuzione del servizio complesso inerente alla gestione del servizio di illuminazione pubblica il cui valore complessivo è pari ad euro 1.365.201,00.

Più in generale i requisiti di carattere economico finanziario e tecnico professionali sono stati determinati tenuto conto delle peculiarità del settore, delle informazioni inerenti analoghi bandi di gara relativi ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato raccolte dal CRESME e contenuti nel manuale operativo 2013 nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione e tenendo conto infine dei rischi specifici inerenti la gestione e la necessità di favorire la massima partecipazione.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- d) **Possesso della qualificazione** di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione **nella categoria OG10, classifica II**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art.64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata

Nel caso in cui i lavori vengano affidati a terzi ai sensi dell'art.174 del Codice, detti soggetti dovranno essere in possesso dei relativi requisiti (Cfr. Parere Consiglio di Stato n.823 del 28/04/2020).

La comprova del requisito è fornita mediante copia dell'attestazione di qualificazione in copia autentica (anche mediante fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi di imprese - costituiti o da costituirsi - più dichiarazioni o attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

- e) **L'esecuzione**, negli ultimi tre anni, di servizi nelle categorie oggetto della concessione per un numero di punti luce non inferiore a quello di bando.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

- In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Il triennio di riferimento è quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando (cfr. Parere ANAC N. 201 del 18 dicembre 2013).

- f) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa);

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- g) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione ambientale che l'impresa dovrà applicare durante l'esecuzione del contratto conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**, per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa gara (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta dalla società capogruppo).

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- h) **Essere una ESCO (società di servizi energetici) certificata UNI CEI 11352:2014** (in caso di RTI o Consorzio ordinario il requisito dovrà essere posseduto da un membro del raggruppamento);
- i) **Gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, interni o esterni all'organizzazione.** Il progettista potrà essere "indicato" dall'offerente, purché in possesso dei requisiti di seguito indicati (cfr. Cons. Stato (Ad. Plen.), 09/07/2020, n. 13).

Ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti e delle concessioni i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), il progettista deve:

1. essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
2. aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare.
3. non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato

apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che :

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni.

Ai sensi dell'art. 59 1 quater D.lgs 50/2016, nel caso in cui l'operatore si avvalga dei soggetti qualificati sopra indicati per la realizzazione del progetto, gli oneri della progettazione esecutiva dovranno essere indicati nel Quadro Economico in sede di offerta e dovranno essere corrisposti al progettista secondo le modalità che l'offerente dovrà presentare in sede di offerta, previa approvazione del progetto esecutivo medesimo e della presentazione dei relativi documenti fiscali.

k) L'operatore economico deve rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi; deve aver applicato le Linee Guida adottate con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87,98, 100,105, 111, 138 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del "salario minimo";
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo".

Con riferimento ai Paesi dove si svolgono le fasi della lavorazione, anche nei vari livelli della propria catena di fornitura (fornitori, subfornitori), l'appaltatore deve dimostrare che rispetta la legislazione nazionale o, se appartenente ad altro stato membro, la legislazione nazionale conforme alle norme comunitarie vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, salario minimo vitale, adeguato orario di lavoro e sicurezza sociale (previdenza e assistenza). L'appaltatore deve anche avere efficacemente attuato modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro.

Verifica: L'offerente può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint), in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella **Linea Guida adottata con D.M. 6 giugno 2012** "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 luglio 2012, n. 159.

Come integrato dal CAM Servizi di illuminazione (DM 28.03.2018) l'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25quinquies del d.lgs. 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità

individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

I requisiti di carattere tecnico-professionali sono stati determinati nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione considerando gli investimenti previsti dal progetto, i rischi specifici inerenti la gestione, la necessità di favorire la massima partecipazione delle peculiarità del settore e tenuto conto delle informazioni inerenti analoghi bandi di gara relativi ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato raccolte dal CRESME e contenuti nel manuale operativo del 2013: Impianti di Pubblica Illuminazione in Partenariato Pubblico Privato, edito da Asset Camera, Azienda speciale della CCIAA di Roma, con la collaborazione del Cresme Europa Servizi dell'aprile 2013.

Si ritiene quindi di poter selezionare operatori economici dotati di capacità tecnico – economiche idonee a garantire un adeguato livello di prestazioni in considerazione della durata della concessione delle peculiarità della gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 “Requisiti di Idoneità”, lett. a) deve** essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al paragrafo 7.1 “Requisiti di Capacità economica e finanziaria”, lett. d) deve essere presentato da ogni impresa appartenente al R.T.I.

Salvo sia diversamente indicato, i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), i requisiti di qualificazione economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60% la restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

In relazione al possesso dei requisiti, ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari, dei gruppi europei di interesse economico e delle reti di imprese valgono le previsioni specificate in precedenza per i raggruppamenti temporanei di operatori economici.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del d.lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di idoneità" lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, la sussistenza dei requisiti è valutata a seguito della effettiva esistenza dei predetti in capo ai singoli consorziati ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione aggiudicatrice impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP di gara, il quale richiede al concorrente per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni", la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Unica Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.174 del Codice e ss.mm.ii., il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare a terzi.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

I lavori ed i servizi dovranno essere realizzati direttamente dal Concessionario appaltatore oppure mediante imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., oppure tramite subappalto a terzi previa indicazione, nell'offerta, delle prestazioni che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 174 del Codice.

I servizi di gestione degli impianti potranno essere subappaltati a terzi, ferma restando la responsabilità del Concessionario nei confronti del Concedente.

Gli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti e i piccoli interventi straordinari di modifica, potenziamento ed ampliamento degli impianti, potranno essere subaffidati per intero a ditte in possesso di tutti requisiti previsti dal Codice per l'esecuzione di lavori pubblici.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1. una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% e precisamente di importo **pari ad Euro 26.851,00** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2. Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 103 e art.104 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
- 3. Un deposito cauzionale di Euro 8.776,79**, fissata nel limite del 2,5 % del valore dell'investimento (euro 351.071,57), come previsto dall'art.183, comma 13 del Codice, comprensivo delle spese di progettazione e delle spese tecniche.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) con versamento tramite PAGOPA tramite il sito www.cittadinodigitale.it L'utente dovrà selezionare il Comune di Santo Stefano Lodigiano, scegliere il servizio richiesto tra i pagamenti spontanei e compilare i campi previsti. Indicando come causale il versamento in oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG. Al termine della procedura potrà eseguire il pagamento i tramite conto corrente o carta di credito oppure stampare il file pdf con il codice IUV per pagare in Banca o in tabaccheria.
- b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società garante nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del Garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il **sopralluogo** dei luoghi oggetto del presente affidamento è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, al fine di garantire la formazione di proposte adeguate che si basano sulla effettiva conoscenza dello stato dei luoghi acquisita con adeguato anticipo rispetto alla presentazione delle offerte. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere espletato entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'autorità nazionale anticorruzione per un importo pari a euro 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera A.N.AC. n. 1121 del 29 dicembre 2020 pubblicata in GURI n. 37 del 13 febbraio 2021, pubblicata sul sito dell'A.N.AC. nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

I partecipanti alla presente procedura di gara sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'A.N.AC. (autorità nazionale anticorruzione) previsto dall'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dalla deliberazione del consiglio dell'autorità n. 1121 del 29 dicembre 2020.

IL CONTRIBUTO DOVUTO DA PARTE DI CIASCUN CONCORRENTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA È FISSATO NELL'IMPORTO DI EURO 140,00 (CENTOQUARANTA/00).

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio Riscossione Contributi".

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura (CODICE CIG 9259620028) alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **on-line** mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
- L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando in caso di pagamento "on line" la ricevuta di pagamento, in caso di pagamento in contanti lo scontrino in originale del versamento effettuato e in caso di bonifico la relativa ricevuta.

In ogni caso la Stazione Appaltante provvederà (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare di gara.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la Piattaforma Sintel entro le **ore 17,00** del giorno **20/07/2022**. Resta fermo quanto appreso previsto in ordine alla copia analogica della busta tecnica e quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta così composta:

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica;

- Busta telematica economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da 4.1 a 4.5) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione Unica Appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Unica Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Unica Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

N.B. La presentazione dell'offerta mediante la Piattaforma, è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma telematica SinTel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ARIA ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Commissione di gara procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Commissione di gara invitare i concorrenti, se necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello allegato Modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di

gara”), contenente le dichiarazioni che il partecipante dovrà rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e che, ancorché non siano riportati, si richiamano espressamente.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;**
- **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.** In particolare:
 1. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 2. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

1. copia conforme all’originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”. **IL SUDDETTO DOCUMENTO DEVE ESSERE CARICATO NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL’ART. 7.**
2. n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga l’indicazione dell’oggetto dalla presente procedura ed il relativo CIG, nonché i riferimenti dell’operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). L’operatore economico deve allegare copia scansionata di detto foglio, sottoscritta con firma digitale da parte del titolare o del legale rappresentante (o soggetto munito di potere di firma) dell’operatore economico. In alternativa, l’operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale. In tal caso, dovrà allegare la ricevuta del pagamento del bollo che costituisce la “marca da bollo virtuale”. L’assenza della regolarizzazione verrà tempestivamente comunicata all’Agenzia delle Entrate. **IL SUDDETTO DOCUMENTO DEVE ESSERE CARICATO NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL’ART. 7.**

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema scaricabile dal sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al seguente indirizzo <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> e che dovrà essere compilato secondo le istruzioni impartite dal MIT con DM del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Parte I– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di concessione.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'Amministrazione aggiudicatrice, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto dovrà essere allegato con una delle seguenti modalità:
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'avvalente e l'ausiliaria;
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'avvalente e dell'ausiliaria.
5. PASSOE dell'ausiliaria.
6. **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”** dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.
7. Dichiarazione integrativa

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa (preferibilmente secondo il modello allegato Modello di “Dichiarazione Integrativa a corredo del DGUE”, disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione

“Documentazione di gara”) in ordine al possesso dei requisiti di all’art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. 15.3.1 “Dichiarazioni integrative” n. 1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**o**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale cui paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 “Requisiti di capacità economica finanziaria” del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale” del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al paragrafo 7.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale” del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice e delle ulteriori cause introdotte con D.L. 32/2019;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
3. dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara ivi incluse le prescrizioni al progetto di fattibilità tecnica ed economica indicate nella Delibera del Commissario

Straordinario con i poteri della Giunta . n.61 del 08/09/2022 e delibera di Giunta n. 42 del 09/05/2022 di aggiornamento a seguito integrazione degli elaborati.

5. accetta il patto di integrità;
6. **per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”** dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
7. **per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare al Comune di Santo Stefano Lodigiano la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indirizzo PEC (corrispondente all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la CDCG a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la CDCG a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere **adeguatamente motivata e comprovata** ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, **deve** indicare precisamente le parti da secretare e **deve** essere inserita nella busta telematica tecnica;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
11. **per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 11), potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne, appositamente aggiunte dal concorrente, nella domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.1.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell’impresa subappaltatrice;
2. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;
3. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice** copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione;

4. Nel caso di inoperatività dell'esenzione, ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara;
6. Attestazione dell'avvenuto sopralluogo.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

Dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.3.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

Al secondo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire la propria offerta tecnica, contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A. PIANO GESTIONALE

Il piano gestionale dovrà illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione proposto con riferimento al modello organizzativo e gestionale adottato, nonché l'utilizzo di supporti informatici, i contenuti minimi del piano gestionale sono quelli previsti dal CAM, in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara.

In tale piano l'operatore dovrà descrivere le modalità di espletamento del servizio richiesto, dell'esercizio e della conduzione dell'impianto, l'accensione e lo spegnimento dei punti luce, la manutenzione ordinaria, programmata – preventiva e straordinaria degli impianti, la voltura dei contratti di energia, l'attivazione del call center con il numero dedicato, il servizio di pronto intervento, l'assistenza tecnica ed amministrativa, gli interventi riparativi, le modalità e l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di riparazione dei guasti, l'aggiornamento dell'anagrafica tecnica degli impianti, le modalità e la tempistica di report dei consumi, le modalità di gestione delle richieste/segnalazione di guasto e/o disservizi, nonché ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio proposto, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative che l'operatore utilizzerà qualora le venisse aggiudicata la concessione.

Nella stesura del piano l'operatore dovrà considerare le attività di manutenzione ordinaria, programmata preventiva e straordinaria, a carico del concessionario previste dallo schema di contratto allegato alla documentazione di gara,

che costituisce un minimo inderogabile, nonché tutte le richieste riportate negli allegati tecnici del progetto e del capitolato posto a base di gara.

Nel piano dovranno altresì essere descritte le misure di gestione ambientale che l'operatore si impegna ad applicare durante la fornitura del servizio. Oltre alla documentazione completa del progetto definitivo, ai fini della valutazione del piano gestionale, dovrà essere presentata una **relazione del piano gestionale**.

Il punteggio del piano gestionale sarà attribuito secondo i criteri indicati nella tabella punteggi, in relazione alle seguenti specifiche:

A.1 Qualità e completezza piano gestionale: il punteggio verrà assegnato sulla base della completezza e sintesi espositiva dei servizi offerti e della pertinenza dei medesimi servizi rispetto alle esigenze della concedente, della qualità del servizio di gestione, di manutenzione, di pronto intervento, dell'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato per l'esecuzione del servizio.

A.2 Gestione delle segnalazioni dei disservizi: a seconda della modalità di segnalazione dei disservizi che offrirà il partecipante (strumenti messi a disposizione del cittadino per la segnalazione diretta, funzionalità, tempi di risposta, ecc.) la commissione attribuirà un punteggio discrezionale.

A.3 Strumentazione e metodologia del sistema gestionale: il punteggio verrà assegnato sulla base del pregio tecnico e della fruibilità da parte degli utenti e della concedente del sistema informatico e gestionale proposto.

B. PROGETTO DEFINITIVO il progetto definitivo delle opere di riqualificazione tecnologica ed adeguamento normativo, finalizzata al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione prevede, oltre a quanto previsto dall'art.23 e dall'art.183, comma 9 del Codice dei Contratti Pubblici e dalle norme di settore, compiutamente gli interventi e le attività da realizzare, nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni stabilite dalla Stazione Appaltante in relazione al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.

1) **Studio dello stato di fatto degli impianti**, composto dai seguenti elaborati:

Un **Censimento degli impianti** di Livello 2 (Scheda 2 Cam Servizi IP) contenente le seguenti informazioni.

Quanto ai Quadri di alimentazione saranno almeno le seguenti: Numero Progressivo (identificativo univoco del quadro), Indirizzo (strada / ambito e numero civico più prossimo), Punto di fornitura di energia elettrica (il codice POD è un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico sul territorio nazionale in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale), Codice del quadro, Tipologia di contratto, Potenza contrattuale, Foto, Tensione di alimentazione, Numero di fasi, Numero circuiti in uscita, Tipo di protezione generale (magnetotermico, differenziale), Tipo di accensione, Ore annue di accensione (anche stimate), Tipo e modalità di eventuali regolazioni attuate, Stato del quadro, Eventuali carichi esogeni.

Le seguenti informazioni relative ai punti luce: Quadro di accensione, Ubicazione o ambito (strada / ambito e numero civico più prossimo), Tipo di apparecchio di illuminazione (apparecchio stradale, lanterna artistica, sfera, arredo urbano, proiettore, plafoniera, segnapasso, ecc.), Tipo di installazione (testa-palo, a sbraccio, a muro, incassato, ecc.), Marca e modello (se conosciuti), Stato dell'apparecchio, Tipo di sorgente utilizzata (alogeno, a incandescenza, fluorescente compatta, fluorescente lineare, a ioduri metallici, al mercurio, al sodio AP, al sodio BP, modulo LED), Potenza nominale della lampada (per apparecchi LED lasciare il campo vuoto), Potenza nominale lampada più alimentatore (in pratica la potenza complessiva assorbita dall'apparecchio di illuminazione al 100% del proprio funzionamento alla tensione di rete), Tipo di sostegno (pali, mensole a parete, fune d'acciaio/tesata, torre faro, ecc.), Altezza del sostegno, Materiale del sostegno (ferro, acciaio zincato, alluminio, ghisa, vetroresina, cemento), Stato del sostegno, Proprietà dell'apparecchio (Comune o Terzi), Indice IPEA.

Le seguenti informazioni relative alle linee di alimentazione: Tipo di linea (interrata, tesata aerea, graffata a muro aerea, ecc.)

Le seguenti informazioni relative agli ambiti illuminati: Ubicazione o ambito, Tipologia dell'ambito (stradale, pedonale, ciclabile, ecc.), Tipologia di installazione dei punti luce (unilineare, bilineare, quinconce, ecc.), Altezza tipica dei punti luce, Interdistanza tipica dei punti luce, Caratteristiche geometriche del punto luce e della strada quali: altezza punto luce, sua distanza dalla carreggiata, interdistanza con il palo successivo, larghezza strada, marciapiedi, stalli di sosta, aiuole o piste ciclopedonali, Classificazione stradale da PUT (se presente), Categoria illuminotecnica di ingresso (se l'ambito è riconducibile a quanto espresso dalla norma UNI 11248 ...), Grado IPEI.

Un' **Analisi energetica** degli impianti allo stato di fatto.

L'analisi energetica deve:

- a) essere basata su dati operativi relativi al consumo di energia aggiornati, misurati e tracciabili;
- b) comprendere un esame dettagliato del profilo di consumo energetico delle varie parti che compongono l'impianto di illuminazione in relazione alle prestazioni illuminotecniche minime stabilite dall'Amministrazione;
- b) essere proporzionata e sufficientemente rappresentativa per consentire di tracciare un quadro fedele della prestazione energetica globale e di individuare in modo affidabile le opportunità di miglioramento più significative.

Il punteggio relativo allo **studio dello stato di fatto** sarà attribuito esclusivamente in base allo studio di rilievo e censimento. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri indicati nella tabella punteggi, in virtù della completezza, chiarezza ed esaustività del rilievo, della completezza e chiarezza dell'analisi energetica e della qualità, chiarezza, completezza e contestualizzazione dello studio di fatto degli impianti.

2) Interventi di messa a norma e riqualifica:

Relazione illustrativa e tecnica specialistica del progetto di adeguamento della rete elettrica di distribuzione con i seguenti contenuti minimi: L'analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente, con l'evidenziazione delle non conformità legislative e normative; gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali negli interventi proposti, ogni altro elemento che consenta alla committente di valutare ulteriori miglioramenti per quello che riguarda il contenimento dei consumi; l'aumento della sicurezza e l'implementazione di servizi ulteriori; Elenco punto-punto degli interventi di adeguamento proposti; dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi minimi proposti dall'Amministrazione e contenuti nel progetto di fattibilità; eventuali proposte migliorative nell'esecuzione dei lavori; eventuali proposte migliorative nella gestione futura dell'impianto; indicazioni riguardanti lo stato futuro dell'impianto riassunte mediante tabelle e/o elaborati grafici e che indichino gli eventuali interventi sui quadri di alimentazione, gli eventuali interventi sui punti luce (distinti per tipologia di apparecchio, tipo e potenza effettiva della sorgente, prima e dopo i lavori), gli eventuali interventi sui sostegni, gli eventuali interventi sui caviddotti e le linee di alimentazione ed ogni altro ulteriore intervento offerto in sede di gara.

Linee guida utilizzate per la progettazione degli impianti elettrici; Le soluzioni che verranno adottate per l'adeguamento normativo e legislativo di tutti gli impianti, evidenziando le non conformità e le conseguenti attività di adeguamento; Riferimenti Normativi e Legislativi delle scelte effettuate; Esaustiva descrizione di eventuali proposte migliorative, Analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili espressi in kWh/anno e TEP/anno. La relazione illustrativa dell'adeguamento normativo e la relazione tecnica specialistica del progetto di adeguamento verranno valutate secondo i criteri indicati nell'apposito riquadro, valutando in particolare la chiarezza ed esaustività, completezza, dettaglio e caratteristiche tecniche degli interventi proposti, anche in merito ad eventuali spromiscuamenti elettrici e/o meccanici, metodologie adottate per il risparmio energetico. La relazione sarà valutata anche in merito alle migliorie offerte sia di illuminazione pubblica, sia in termini di smartcity (in via esemplificativa e non esaustiva, servizi ai cittadini, monitoraggio punto-punto, monitoraggio quadri elettrici). Sarà infine valutata la riduzione dei tempi di esecuzione delle opere.

Relazione tecnica specialistica del progetto illuminotecnico con i seguenti contenuti minimi: Progetto illuminotecnico di almeno tutti gli ambiti omogenei significativi individuati nel progetto di fattibilità all'interno del Comune, in relazione alla classificazione illuminotecnica di progetto derivata dall'analisi dei rischi effettuata, alla classificazione illuminotecnica di esercizio derivata dai parametri variabili riscontrati in loco e alla manutenzione effettuata sull'impianto, esplicitata attraverso un coefficiente di manutenzione che non potrà essere superiore a 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio.

I calcoli illuminotecnici, realizzati sia per le categorie illuminotecniche di progetto, sia per le categorie illuminotecniche di esercizio dovranno essere effettuati con i seguenti parametri: schermi di chiusura proposti riflessione del manto stradale C2, coefficiente di manutenzione massimo 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio

Tutti i calcoli dovranno essere realizzati con curve fotometriche certificate da laboratorio e firmate dal responsabile del laboratorio stesso, copia di queste certificazioni dovrà essere allegata anche in formato elettronico alla relazione; Analisi dei rischi, contributo dell'impianto di illuminazione alla sicurezza degli utenti della strada in condizioni notturne, realizzata in conformità alla Norma UNI 11248, per ogni zona omogenea; Esaustiva descrizione del sistema

di regolazione proposto, e relativo piano di regolazione; Indice IPEA dei corpi illuminanti previsti; Grado IPEI di ogni ambito omogeneo del progetto illuminotecnico realizzato; Analisi della potenza installata: prima dell'intervento, dopo l'intervento e dopo l'intervento con la regolazione proposta all'Amministrazione.

Le caratteristiche dei sistemi ottici delle apparecchiature utilizzate verranno valutate secondo gli specifici subcriteri indicati nella tabella di cui al paragrafo 18

Relazione in merito al risparmio energetico ed alla qualità dei prodotti; il progetto definitivo, visti i criteri premianti del CAM, apparecchi, dovrà contenere gli elementi di seguito indicati:

1) Efficienza luminosa del modulo LED completo di sistema ottico (il sistema ottico è parte integrante del modulo LED) [lm/W] \geq 105

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire:

-- i valori dell'efficienza luminosa,

-- il posizionamento cromatico del modulo LED,

-- il valore di mantenimento nel tempo dello scostamento delle coordinate cromatiche.

I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.

L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.

Le misure debbono essere conformi alle definizioni ed ai principi generali indicati dalla norma UNI 11356 e alle indicazioni di natura tecnica derivate da normativa specifica del settore quale EN 62717.

2) Efficienza luminosa del modulo LED senza sistema ottico (il sistema ottico non fa parte del modulo LED) [lm/W] \geq 120

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire:

-- i valori dell'efficienza luminosa,

-- il posizionamento cromatico del modulo LED,

-- il valore di mantenimento nel tempo dello scostamento delle coordinate cromatiche.

I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.

L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.

Le misure debbono essere conformi alle definizioni ed ai principi generali indicati dalla norma UNI 11356 e alle indicazioni di natura tecnica derivate da normativa specifica del settore quale EN 62717.

3) Alimentatori - Vengono assegnati punti premianti all'offerente che garantisce per gli alimentatori un tasso di guasto per 50.000 h di funzionamento inferiore al 12%.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idoneo certificato di garanzia firmato dal proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità.

Si presumono conformi al requisito i prodotti in possesso di un marchio di Tipo I che comprenda il rispetto di questo requisito.

Nel caso in cui non esista un test di prova standardizzato (UNI, EN, ISO) il richiedente deve fornire evidenze ottenute da organismi di valutazione della conformità (laboratori), accreditati per lo stesso settore o per settori affini o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente, applicando un metodo di prova interno e il metodo utilizzato deve essere descritto in dettaglio (metodo di campionamento, limiti di rilevazione, campo di misura, incertezza di misura, ecc.) in modo da rendere possibile la verifica dell'esattezza e affidabilità del metodo adottato.

Ai fini della valutazione della relazione di risparmio energetico e qualità dei prodotti, l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una **relazione** di risparmio energetico e qualità dei prodotti (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi.

Relazione di sostenibilità ambientale del progetto - Bilancio materico e percentuale di fornitura di energia certificata prodotta da fonti rinnovabili. La progettazione deve comprendere una relazione di sostenibilità ambientale e sulla quantificazione delle risorse materiche in input ed in output (fine vita dei manufatti) andando ad indicare la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.) o oggetto della manutenzione. Relativamente alla quantificazione materica devono inoltre essere indicate le tipologie di materiali impiegati (a titolo di esempio acciaio, vetro, alluminio, plastica, ecc.).

Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), è opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi. La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output.

E' facoltà del concorrente coinvolgere una o più aziende della filiera oggetto della realizzazione dei manufatti di cui il bando. Deve comprendere infine la dimostrazione della percentuale di fornitura di energia certificata prodotta da fonti rinnovabili.

Ai fini esclusivi della valutazione l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di sintesi di sostenibilità ambientale del progetto (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri di cui alla tabella punteggi.

Relazione Servizi aggiuntivi sul sistema di telecontrollo/comando e monitoraggio delle reti su tutti i quadri elettrici, che permetta: rapidità negli interventi, migliore controllo della gestione, minore consumo energetico, minori costi manutentivi, minori reclami da parte dei cittadini, di effettuare la diagnosi di ogni quadro di comando ed una maggiore sicurezza; ovvero sulla predisposizione di sistema di telecontrollo punto/punto mediante il cablaggio interno al corpo e la realizzazione su tutti i corpi illuminanti di attacco Nema o Zhaga.

Ai fini esclusivi della valutazione, l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di sintesi di Servizi aggiuntivi (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri di cui alla tabella punteggi.

Il documento presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 4 fogli (ovvero in 8facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi di Servizi aggiuntivi.

Tablelle ed altri elaborati con i seguenti contenuti minimi: Il piano di gestione/manutenzione (il quale dovrà dare conto del coefficiente di manutenzione utilizzato per i calcoli illuminotecnici), tale piano dovrà rispondere almeno al Livello 1 di cui alla SCHEDA 8 del DECRETO 28/03/2018; Numero di punti luce distinti per tipo di lampada e potenza effettiva della stessa, prima e dopo i lavori; Verifiche e dimensionamenti delle condutture; Piano degli orari di funzionamento degli impianti per anno solare con un dettaglio per decade nel quale siano anche indicate le fasce orarie all'interno delle quali l'impianto opera nello stato di pieno regime e di parzializzazione, nonché la relativa percentuale di parzializzazione; Cronoprogramma dei lavori e organizzazione temporale dei cantieri (nella considerazione che i lavori proposti dovranno essere terminati e messi in esercizio, al massimo, entro 133 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori) con eventuale riduzione dei tempi per l'esecuzione delle opere; Computo metrico dettagliato non estimativo delle diverse lavorazioni previste nel progetto definitivo, si dovrà

utilizzare esclusivamente la traccia fornita in forma di tabella Excel (mentre il computo metrico estimativo deve essere contenuto nella busta "C - Offerta economica"); Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; Studio di Impatto Ambientale; Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Disegni e tavole planimetriche. Per permettere ai commissari di gara di valutare correttamente le proposte pervenute, si chiede di presentare gli elaborati che contengano le seguenti informazioni:

- Planimetrie indicanti la classificazione stradale;
- Planimetrie stato di fatto indicanti:
 - Nr. identificativo punto luce, tipologia di sorgente, potenza assorbita, tipologia di sostegno e altezza, presenza di sbracci;
 - Nr. identificativo punto luce, linee di alimentazione;
- Planimetrie stato di progetto indicanti:
 - Nr. identificativo punto luce, zona omogenea di riferimenti, temperatura di colore, curva di regolazione;
 - Nr. Identificativo punto luce, zona omogenea di riferimento, potenza di ogni punto luce, quadro di alimentazione di appartenenza, distinzione punti luce esistenti e di nuova realizzazione;
 - Nr. identificativo punto luce, potenza post adeguamento, altezza sostegno post intervento, presenza di sbracci post intervento;
 - Nr. identificativo punto luce, lavorazioni previste per ogni punto luce (sia di tipo elettrico sia di tipo meccanico);
 - Nr. identificativo punto luce, nuove linee aeree, nuove linee interrato e punti luce rimasti in promiscuità.
- Planimetrie contenenti particolari costruttivi e d'installazione.

D) Servizi aggiuntivi / Migliorie

Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e ciclabili, in aggiunta a quelli prevista da progetto. La miglioria verrà valutata in base alla quantità degli attraversamenti messi in sicurezza, le cui caratteristiche dovranno essere non inferiori a quelle oggetto della proposta.

A tal fine si richiede una relazione tecnica descrittiva completa di schede tecniche della proposta e un elaborato grafico relativo alle tipologie di attraversamenti proposti e relative sezioni, in conformità alla UNI/TS 11726:2018. E' altresì richiesto un elenco completo degli interventi ovvero un elaborato grafico complessivo e riassuntivo di tutti gli attraversamenti proposti.

A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, NELL'“OFFERTA TECNICA” NON DOVRÀ ESSERE RIPORTATO ALCUN RIFERIMENTO AD ELEMENTI ECONOMICI, RICHIESTI ESPRESSAMENTE CON RIFERIMENTO ALL'“OFFERTA ECONOMICA”.

I criteri e sub-criteri di valutazione del progetto definitivo sono indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.

Si precisa che le relazioni e tutti gli elaborati relativi all'offerta- tecnica, a pena di esclusione dell'offerta, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Tutti i documenti relativi all'offerta tecnica, a pena di esclusione dell'offerta, dovranno inoltre essere timbrati e firmati da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della

domanda di cui al modello allegato - domanda di partecipazione.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/1990 e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente potrà dichiarare espressamente quali informazioni voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 53, del D.Lgs. 50/2016, indicandone la motivazione.

In caso di diniego è necessario specificare le parti (precisando il capitolo e le pagine dell'offerta cui si riferisce l'interdizione) che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale.

L'Offerta Tecnica dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente la documentazione posta a base di gara.

L'Offerta Tecnica non può:

comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico dell'Ente Committente Appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore "1" (uno) nel campo relativo all'offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve allegare la propria offerta (utilizzando il Modello Offerta Economica allegato al presente disciplinare) **contenente, a pena di esclusione** dalla gara:

- **il valore unico del ribasso percentuale sul corrispettivo complessivo del Servizio**, (al netto dell'IVA) comprendente:
 - i **"costi della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore economico"** (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza, connessi con l'attività d'impresa, dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
 - i **"costi del personale"** (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);

Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali (troncamento).

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1 "Domanda di partecipazione".

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La busta economica, oltre al MODELLO OFFERTA ECONOMICA deve contenere:

1. **il Piano economico finanziario asseverato** (PEF), da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 che attesti l'equilibrio degli investimenti proposti dall'offerente. Il Piano economico-finanziario dovrà includere, il costo per spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.), il costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione, il costo degli interventi, i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post, i tempi della realizzazione degli interventi, la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile, la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti, il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione, il calcolo del Valore Attuale Netto (VAN) e degli altri indici finanziari, redditività e bancabilità previsti dalla LG n. 9 sul monitoraggio.

2. **Quadro economico** riepilogativo relativo al progetto definitivo offerto, contenente dettagliatamente tutti i costi e le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante, compreso il valore in Euro delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta ed oggetto di rimborso secondo quanto previsto nel presente bando di gara e nei limiti di cui all'art. 183, comma 9 del D.Lgs 50/2016;

3. **Computo metrico estimativo:**

4. **Elenco prezzi.**

Si precisa che le offerte devono essere espresse in lettere ed in valore numerico, in caso di discordanza prevarrà il valore espresso in lettere su quanto espresso in valore numerico;

Al quarto step del percorso guidato “Invia offerta”, la piattaforma Sintel genera automaticamente il “Documento ammissione” in formato.pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta inseriti negli step precedenti. L’operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario, **a pena di esclusione**, in quanto elemento essenziale dell’offerta, effettuare l’upload in Sintel del “Documento d’offerta” debitamente firmato digitalmente (secondo le modalità indicate nei paragrafi 13 e 15.1 del presente disciplinare). Tutte le informazioni in merito all’essenzialità del “Documento di ammissione” e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso “Invia offerta” in Sintel, nonché nel documento allegato “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel”.

Al quinto step del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L’operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l’offerta, deve cliccare l’apposito tasto “Invia offerta”. Sintel, al momento della ricezione dell’offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell’articolo 58 del Codice, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell’offerta presentata.

ATTENZIONE:

VERIFICARE I CONTENUTI DELL’OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL’INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato “Invia offerta” tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell’offerta, controllare i valori dell’offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel “documento d’offerta”.

Si precisa inoltre che nel caso in cui l’offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avviene con il criterio dell’Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 183, commi 4 e 5 e 95 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Pesi di valutazione:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

Al termine delle attribuzioni dei punteggi, al fine di preservare e non alterare il rapporto stabilito nel bando tra il peso dei criteri dell’offerta tecnica e dell’offerta economica (complessivamente considerati), si procederà alla riparametrazione o normalizzazione dei punteggi, attribuendo quindi alla migliore offerta tecnica (conteggiata globalmente) il punteggio tecnico massimo e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre offerte.

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione di gara.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica.

n°	Criteri di valutazione	Riepilogo punti	Sub-criterio	Descrizione	Punteggio D (discrezionale)	Punteggio Q (quantitativo)
A	PROPOSTA GESTIONALE	25	A.1	Qualità e completezza del piano gestionale	15	
			A.2	Gestione delle segnalazioni e dei disservizi	4	
			A.3	Strumentazione e metodologia del sistema gestionale	6	
B	STUDIO DELLO STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI	10	B.1	Rilievo dello stato di fatto degli impianti	4	
			B.2	Analisi energetica degli impianti allo stato di fatto	3	
			B.3	Qualità e completezza dello studio dello stato di fatto degli impianti	3	
C	INTERVENTI DI MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE	40	C.1	Qualità tecnica e completezza della relazione tecnica specialistica del progetto di adeguamento della rete avendo riguardo alla entità e qualità degli spomiscuamenti elettrici (obbligatori) e/o meccanici (facoltativi). Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio degli interventi proposti.	14	
			C.2	Qualità tecnica e completezza della relazione tecnica specialistica del progetto illuminotecnico avendo riguardo al fattore di manutenzione, tipologia di ottica utilizzata, conformità normativa dei calcoli. Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio della proposta e completezza delle relazioni	8	
			C.3	Qualità tecnica e completezza della relazione tecnica in merito al risparmio energetico e alla qualità dei prodotti, avendo riguardo in particolare alle caratteristiche premianti indicate. Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio delle soluzioni proposte.	6	
			C.4	Relazione ambientale. Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio della relazione.	2	
			C.5	Caratteristica costruttiva dei sistemi ottici (vedi subcriterio)		4
			C.6	Relazione servizi aggiuntivi. Qualità tecnica e completezza del sistema di telecontrollo e monitoraggio dei quadri.	3	

D	SERVIZI AGGIUNTIVI / MIGLIORIE	5	D	Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e ciclabili, in aggiunta a quelli eventualmente prevista da progetto. La miglioria verrà valutata in base alla quantità degli attraversamenti messi in sicurezza.	5	
	TOTALE	80			71	9

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio C.5

Sub – criterio	Descrizione	Punti
C.5	Caratteristiche costruttive dei sistemi ottici delle apparecchiature utilizzate	4
Ripartizione		Coefficiente
<u>Per il tipo di chiusura:</u>		
Assenza di chiusura		0
Se chiusura piana non in vetro		0,3
Se chiusura piana in vetro		0,5
<u>Per il tipo di riflettori:</u>		
Assenza di riflettori		0
Riflettori in policarbonato		0,2
Riflettori in PPMA		0,3
Riflettori in alluminio		0,5

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio reale (ossia prima della eventuale riparametrazione finale) inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli **elementi qualitativi** cui è assegnato un punteggio è attribuito un punteggio variabile tra zero ed uno mediante l'attribuzione discrezionale da parte dei singoli Commissari di un coefficiente, variabile tra zero e uno, utilizzando la seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,5
Scarso	0,4
Insufficiente	0,2
Non valutabile	0,0

A ciascuno degli **elementi quantitativi** cui è assegnato un punteggio è attribuito un punteggio variabile tra zero ed uno tramite un'interpolazione lineare.

All'elemento **quantitativo** di cui al sub criterio C.5 verrà assegnato un punteggio variabile tra 0 e uno tramite l'interpolazione lineare.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio dell'offerta economica, così composta:

Criterio di valutazione	Punti max	Sub-criterio	Descrizione	punti D max	punti Q max
Proposta economica	20	E.1	Sconto sul corrispettivo posto a gara		15
		E.2	Sconto sul prezzario DEI		5

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio E.1:

Il valore di ciascuna offerta è determinato attraverso la seguente formula (c.d. quadratica):

$$V_i = (R_i/R_{max})^x$$

Dove:

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i concorrenti;

X = coefficiente 0,3

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio E.2:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente "a"

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Nei calcoli si assumerà un numero di decimali pari a tre con arrotondamento dell'ultimo decimale all'unità superiore se il numero seguente è maggiore di cinque e all'unità inferiore in caso contrario.

Qualora le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi tabellari e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione qualitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione tabellari e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

L'amministrazione aggiudicatrice procederà anche in presenza di una sola offerta valida sia essa unica offerta presentata che unica offerta che abbia superato le varie fasi della selezione, previa verifica di congruità tecnico economica effettuata dalla commissione giudicatrice preposta.

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n .

In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione di gara non procederà ad alcuna forma di riparametrazione, pertanto relativamente ad ogni sub-criterio (o in mancanza di sub-criteri, ad ogni criterio) effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il relativo sub-peso o, in mancanza di sub-criteri, per il relativo peso) e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-criteri (o in mancanza di sub-criteri, ai singoli criteri) determinerà il punteggio “reale” dell’offerta tecnica e valore di riferimento ai fini della rilevazione dell’eventuale anomalia.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (troncamento).

19. COMMISSIONE DI GARA

Le offerte presentate dai concorrenti saranno valutate da una Commissione costituita ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 da un numero pari a 3 componenti e nominata dalla Stazione appaltante tra soggetti dotati di competenza nella materia oggetto della presente procedura. I Commissari saranno nominati successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte e tra soggetti esperti, ma non appartenenti all’Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del vigente “Regolamento transitorio – stante la sospensione dell’art. 77 comma 3 del DLGS n. 50/2016 - per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di gara da aggiudicare all’offerta economicamente più vantaggiosa gestite dalla Centrale di Committenza”. Il Presidente della Commissione sarà sorteggiato tra i Commissari individuati, a norma dell’art. 77, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, nonché i curricula dei Commissari, verranno resi pubblici attraverso pubblicazione sul sito web della Stazione Appaltante.

L’atto di nomina della Commissione giudicatrice da parte della Stazione Appaltante verrà assunto, previa acquisizione da parte dei commissari e del presidente della dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

il RUP procederà, in seduta pubblica che si terrà in data 25/07/2022 presso la Sala Consiliare del Comune di Santo Stefano Lodigiano (LO), all’apertura delle offerte tempestivamente pervenute, all’esame della documentazione contenuta nella “Busta Amministrativa” e all’ammissione concorrenti, che potrà avvenire con riserva in caso di necessità di verifiche sulle dichiarazioni rese o nel caso di soccorso istruttorio. L’orario sarà comunicato successivamente.

È fatta salva la possibilità di sospendere e aggiornare la seduta di gara ad altra ora o ad un giorno successivo. Di ciò, sarà, se del caso, data comunicazione a tutti gli operatori economici che avranno presentato offerta.

Concluso l'esame della documentazione contenuta nelle "Busta A - Amministrativa" e ammessi i concorrenti, la Commissione, alla presenza del RUP, procederà sempre in seduta pubblica della cui data e ora si sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, all'apertura della "Busta B - Tecnica" di ogni offerente ammesso e ad accertare la conformità alla *lexspecialis* di gara della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica presentata, restando esclusa ogni valutazione sul contenuto e ogni facoltà dei presenti alla seduta di prendere visione del contenuto della suddetta documentazione.

Successivamente, le "Buste Tecniche" saranno messe a disposizione della Commissione di gara ai fini della valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche presentate.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà nel merito le offerte tecniche presentate dai soggetti ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al presente Disciplinare di gara.

Successivamente, in seduta pubblica di cui sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, la Commissione, alla presenza del RUP, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e disporrà l'esclusione di quelle offerte che non avranno raggiunto la soglia minima di punteggio pari a 45 punti. Dopodiché, la Commissione, alla presenza del RUP, procederà all'apertura della "Busta C Economica" e, data lettura delle offerte economiche, verrà predisposta la graduatoria complessiva.

Nel caso in cui l'offerta migliore non presentasse profili di sospetta anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, la Commissione individuerà l'offerta migliore, nella suddetta seduta pubblica, e rimetterà gli atti al RUP per la proposta di aggiudicazione. Nel caso in cui invece l'offerta migliore dovesse essere sottoposta al procedimento di verifica di anomalia, la seduta di gara verrà chiusa e gli atti di gara saranno rimessi al RUP per lo svolgimento della verifica di anomalia sarà effettuato con il supporto della Commissione giudicatrice. Conclusa tale verifica, in ulteriore e successiva seduta pubblica, sarà confermata la migliore offerta risultante dalla graduatoria e il RUP disporrà la proposta di aggiudicazione ovvero sarà disposta l'esclusione dell'offerta migliore ove quest'ultima, all'esito del suddetto procedimento di verifica, non risultasse congrua. In quest'ultima ipotesi, si procederà con riferimento all'offerta giunta seconda in graduatoria secondo quanto sopra indicato.

La soglia di anomalia verrà calcolata qualora dovessero giungere almeno 3 offerte valide. Qualora ciò non avvenisse, potrà comunque essere attivata la verifica di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016.

Verrà in ogni momento disposta l'esclusione in caso di:

- (i) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- (ii) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicatario) al Funzionario competente della Stazione Appaltante ai fini dell'assunzione della relativa determinazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui l'Amministrazione aggiudicatrice ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione della concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, l'Amministrazione aggiudicatrice procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, ed in particolare:

- la garanzia definitiva sui lavori, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, come disciplinata dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale, deve essere in misura pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale complessivo dei lavori di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti illuminazione pubblica, così come risulta dall'offerta dell'aggiudicatario.
- La garanzia definitiva a garanzia dell'esecuzione dei servizi.
La cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione dei servizi, come disciplinata dall'art. 12 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, deve essere in misura pari al 10 (dieci) per cento dell'importo annuale dei servizi, così come risulta dall'offerta dell'aggiudicatario.
- La polizza assicurativa ex articolo 103, comma 7 del Codice.
Tale polizza, deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:
 - Per i danni alle opere in esecuzione: **€ 300.000,00.**
 - Per i danni alle opere preesistenti: **€ 100.000,00.**
 - Per demolizioni e sgombero delle opere danneggiate: **€ 100.000,00.**
 - Per la responsabilità civile verso terzi: **€ 5.000.000,00.**

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica la

concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice l'Amministrazione aggiudicatrice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione aggiudicatrice entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo delle **spese di pubblicazione** sono a carico dell'aggiudicatario al quale l'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà l'importo effettivo, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese per la commissione di gara, quelle contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a) e 120 del D.Lgs. n. 104/2010 e dell'articolo 29, comma 1, del Codice, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia, sezione competente, entro il termine di 30 giorni, con le seguenti precisazioni:

- il ricorso deve essere notificato entro il termine di 30 giorni alla Stazione Appaltante e ad almeno uno dei controinteressati e depositato entro i successivi 15 giorni;
- il termine per la notificazione del ricorso decorre:
- dalla data di pubblicazione del disciplinare di gara per le cause che ostano alla partecipazione;
- dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione per gli altri motivi.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED ACCESSO AGLI ATTI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Stazione Appaltante Comune di Santo Stefano Lodigiano la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dall'art. 10 del D.lgs. 196/2003.

I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Stazione Appaltante Comune di Santo Stefano Lodigiano che cura il procedimento di gara, dal Seggio di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santo Stefano Lodigiano.

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile
Geom. Pietro Baldrighi

